

Bimbi sindaci per un giorno

«Case per tutti, più alberi E le nostre nonne a mensa»

Il programma degli alunni del Trotter e la lettera per il primo cittadino
«Meno smog ed educazione civica per adulti: giochino a Risiko, non alla guerra»

MILANO

Entrano nella sala Municipio 2 con le idee ben chiare. Si siedono tra gli scranni dell'emiciclo, accendono i microfoni, alzano la mano e disegnano - insieme - la Milano e il mondo che vorrebbero: «Tutti devono avere una casa. Si giochi a Risiko, anziché fare la guerra. E il menu della mensa è da sistemare: facciamo venire a cucinare le nonne!». Sono alcune delle proposte delle classi di quarta elementare del Trotter, che ieri hanno ricreato un mini consiglio comunale coinvolgendo preside e insegnanti, lo storico maestro Paolo Limonta, l'assessora Gaia Romani e Arianna Curti, vicepresidente del Municipio 2, per poi preparare la lista delle priorità da inviare al sindaco Giuseppe Sala, che ha fatto recapitare un messaggio all'inizio della seduta. A guidare l'assemblea la scrittrice Susanna Mattiangelini e il fumettista Kanjano, pluripremiati autori del graphic novel *Tessa presidente* (pubblicato da Il Castoro), che gli alunni hanno letto per prepararsi al dibattito. L'iniziativa "Partecipa al programma di Governo con Tessa presidente" è stata promossa in occasione di BookCity.

Parola ai bimbi, prima di tutto. Che delle guerre non ne possono più e sono certi di una cosa: «Tutti devono mangiare bene». Sono preoccupati per il loro parco, il Trotter, che amano tanto: «Deve essere custodito di notte, servono porte da calcio nuove perché sono rotte, bisogna riparare lampioni e tombini. E sono necessari più cestini: tutti devono tenerlo pulito». Per convincere gli adulti, dopo l'assemblea, faranno un sopralluogo. Sono molto pratici. Lo sguardo poi si sposta sull'educazione civica, «che bisogna far studiare ai grandi e sulla natura: «A Milano servono più alberi e più animali selvatici, ma soprattutto meno inquinamento. E togliamo dalla faccia della terra le sigarette». «Pussa via!», dice una bambina a un mozzicone disegnato sulla Lim da Kanjano. Sorride l'autrice di *Tessa presidente*, che ha poi raggiunto l'istituto comprensivo Thouar Gonzaga per raccogliere altre idee: «Sulle mense gestite dalle nonne

(tra i punti più applauditi del programma) sospendo il giudizio perché non ho ben capito se agli alunni il servizio non piace molto per via della qualità o perché troppo sano - premette -. Ma sono rimasta colpita dalle loro proposte e da un bambino che mi ha detto che nella nostra storia Tessa diventa piccola perché così ragiona meglio». Come dargli torto?

«**Quando si è piccoli** tutto è più fresco, pulito, nuovo e semplice - conferma Susanna Mattiangelini, con la lista delle priorità dei bimbi sotto gli occhi -. Forse noi "grandi", che siamo più stanchi, spesso abbattuti, resi più cinici e quasi abituati all'idea che "tanto non cambia mai nulla", dovremmo un po' prendere a prestito l'energia del mondo bambino per cercare di risolvere i problemi che ci circondano». Vieta di arrendersi, spazio alle proposte serie e alla fantasia. La lettera da sottoporre al sindaco Sala

e al suo successore è pronta. «Ciao, sono Beppe e sono sindaco da quasi dieci anni: è tanto, si potrebbe essere anche stanchi, e un po' lo sono», confessa il primo cittadino nel suo videomessaggio fatto recapitare ai bambini, per poi spiegare come ritrova l'energia: «Quando vengo qui a Palazzo Marino, ogni mattina sono contento pensando a quello che devo fare e sono contento soprattutto quando penso ai miei concittadini i più piccoli, quelli che ritengo abbiano più bisogno di me. Perché per voi è necessario pensare alla città del futuro, dove si può stare bene, dove si respira un'aria migliore, dove si può andare in giro con la bicicletta, dove si può giocare e dove ci sono delle buone scuole». E proprio le scuole sono i luoghi in cui il sindaco si ricarica: «Chiacchiero, mangio qualcosa con voi e mi sento di nuovo molto felice».

Simona Ballatore



Il "consiglio comunale" con gli alunni di quarta dell'istituto Trotter
Il fumettista Kanjano ha illustrato i punti all'ordine del giorno

